

LANCIOSTORY - SKORPIO presentano **EURACOMIX** N. 32

il Mago

RICARDO BARREIRO
ENRIQUE ALCATENA



VENDETTA

EURACOMIX EDITORIALE

RICARDO BARREIRO

Nato nel 1949 a Buenos Aires, esordisce giovanissimo con articoli e racconti, pubblicati dalla rivista underground *Sancho*, passando solo in un secondo tempo alla sceneggiatura. Il suo debutto nel campo del fumetto avviene con «Slot bar», una serie disegnata da Solano Lopez. A questa seguono «Asso di picche» e «Barbara», rispettivamente con disegni di Gimenez e Zanotto.

Sul finire degli Anni '70, si trasferisce in Europa dove vive, tra Parigi e Roma, per circa sei anni. È questo un periodo di grande maturazione artistica, che si estrinseca particolarmente nel suo rapporto con *Lancio* e *Skorpio*. Appartengono a questo rapporto molti fumetti «liberi», alcune miniserie e soprattutto «La città», sempre con disegni di Gimenez. È membro della Società degli autori e compositori drammatici di Francia, Paese in cui da alcuni suoi fumetti sono stati tratti lavori televisivi. Attualmente, rientrato in Argentina, è una delle voci più originali nel pur vivace panorama del fumetto sudamericano e mantiene viva la sua collaborazione con l'«Eura».

ENRIQUE ALCATENA

Enrique Alcatena nasce a Buenos Aires (città in cui ancor oggi risiede) nel febbraio 1957. Temperamento irrequieto, votato alla fantasia, si avvicina giovanissimo al fumetto, prendendo come punti di riferimento sia disegnatori stranieri (Kirby, Windson Smith, Graig Russell), che illustratori dell'inizio del secolo (Rackam, Nielsen, Dulac), che maestri argentini, tra i quali ama soprattutto ricordare Lucho Olivera e Alberto ed Enrique Breccia.

La sua già accennata propensione alla fantasia senza limiti gli fa apprezzare fin dalla gioventù scrittori come Dundany, Moorcode, Tolkien e Pehac, che legge in lingua originale e che gli danno quelle emozioni che lui tenderà poi di trasferire nei propri disegni.

Nascono così opere come «Il mago» o «Dinastia maledetta», nelle quali può dare libero sfogo alla propria immaginazione e disegnare, per dirla con le sue parole, «...città dagli alti minareti, in cui stregoni che possiedono tenebrosi segreti pregano dèi misteriosi...».

Noto in Italia attraverso l'«Eura» — che ha pubblicato e pubblica tutti i suoi lavori — Enrique Alcatena sta ora conoscendo una grande popolarità, oltre che nel proprio Paese, in Germania e Gran Bretagna.

il Mago

VENDETTA

RICARDO BARREIRO – ENRIQUE ALCATENA



Direzione
Filippo Ciolfi, Fernando Mercurio, Stelio Rizzo

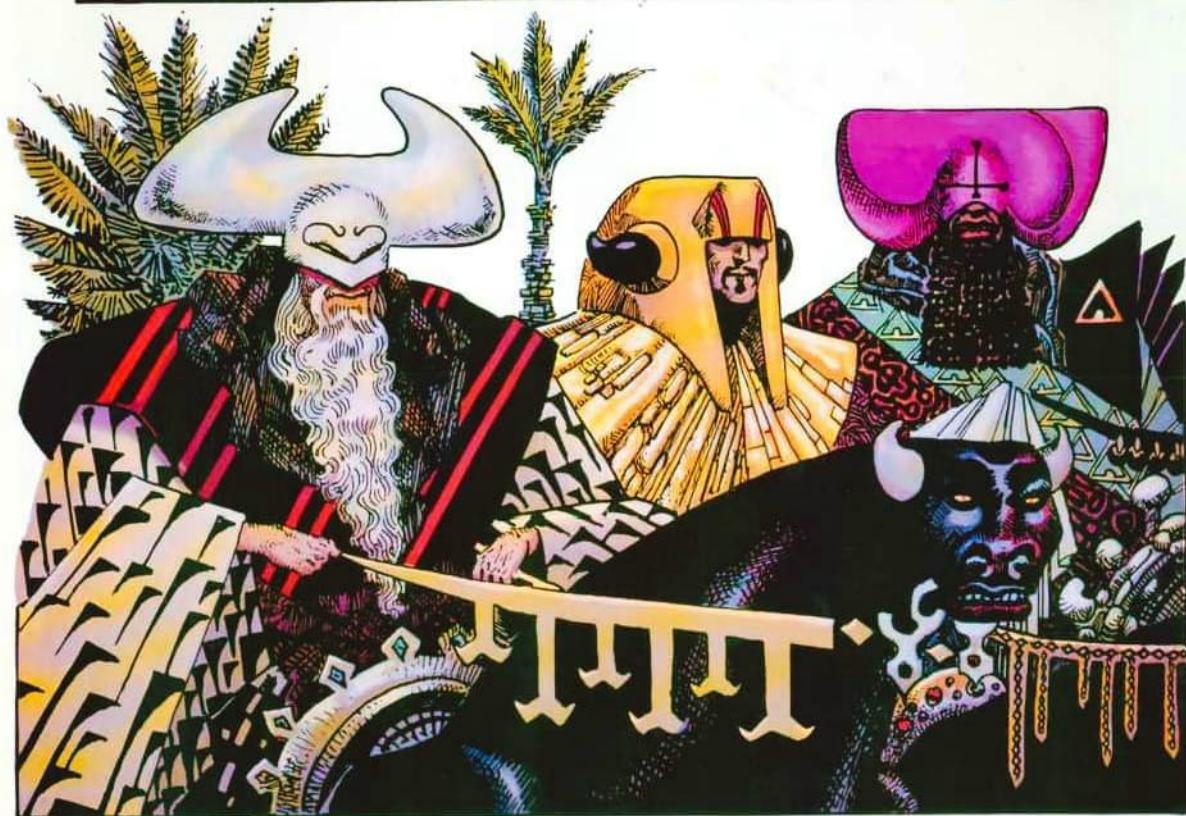
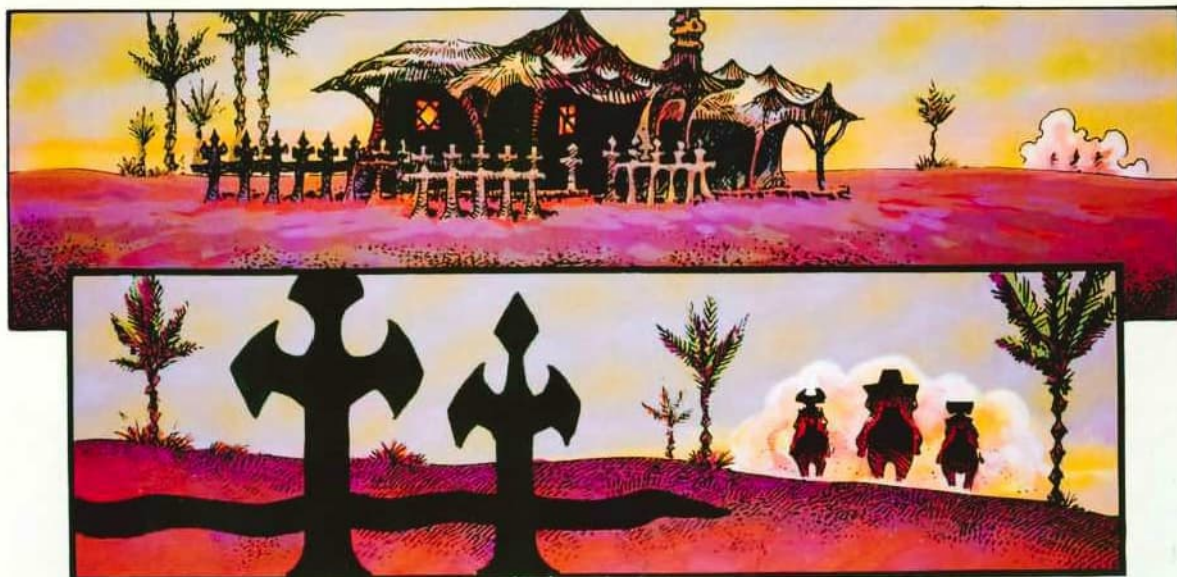
Direttore Responsabile
Fernando Mercurio

Coordinamento Editoriale
Simonetta Garroni

Hanno collaborato a questo numero
Sergio Loss, Daniela Piola,
Giorgio Naccarelli, Franco Piola, Piero Pietracchi

Eura Editoriale S.p.A., Via Nomentana, 905 - 00137 Roma. Tel. 8277354 - 8286074 - Per l'Italia:
Distribuzione SO.DI.P. Angelo Patuzzi s.r.l. - Selezioni: Fotolito Gamba s.r.l. - Via G. B. Valente,
161 - Roma - Stampa e allestimento: Fratelli Spada S.p.A. - Via Lucrezia Romana, 60 - Ciampino - Roma - Autor. del Tribunale di Roma n. 73/88 del 2-2-1988 - Tutti i diritti sono riservati. Sono proibiti l'adattamento, la traduzione e la riproduzione dell'opera sia globalmente, sia in parte, sia in ogni forma senza esplicita concessione dell'editore. Per ogni numero arretrato, il doppio del prezzo di copertina. Non si accettano abbonamenti. Printed in Italy. Copyright EURACOMIX - n. 32 - Marzo 1991. Mensile. Sped. Abb. Post. Gr. III/70





FORSE IN QUESTA LOCANDA TROVEREMO CIO' CHE CI SERVE.

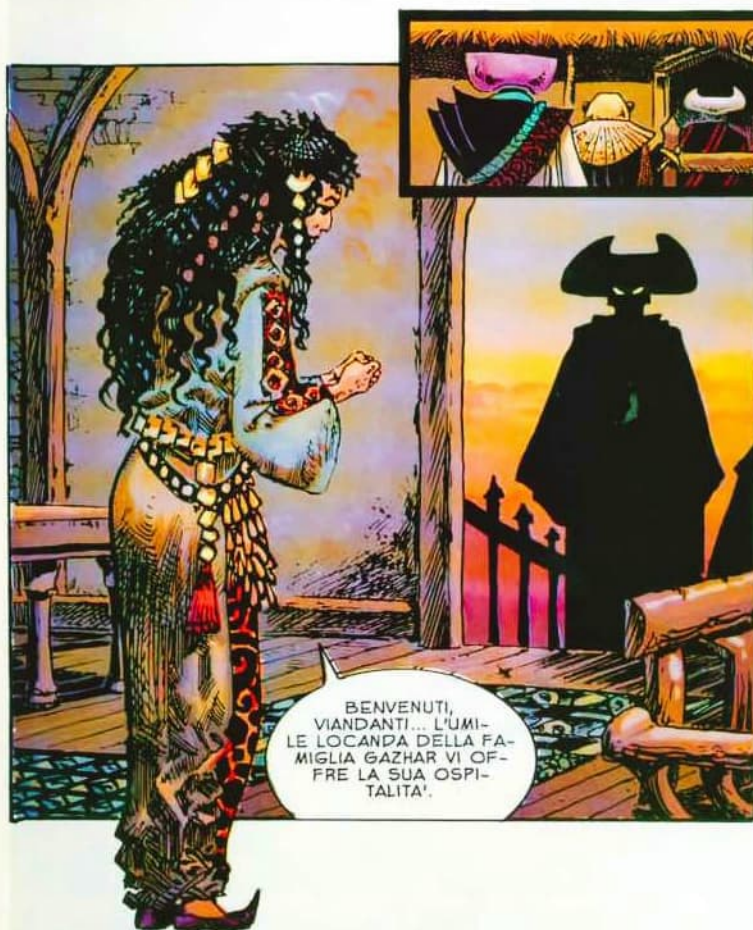


LO SPERO, ZAKHAR... IL MIO CORPO LO STA CHIEDENDO.



HO CONSULTATO L'OCCHIO DI CRISTALLO. TROVEREMO.





BENVENUTI,
VIANDANTI... L'UMI-
LE LOCANDA DELLA FA-
MIGLIA GAZHAR VI OF-
FRE LA SUA OSPI-
TALITA'.



CHE HAI
DA OFFRIRCI,
DONNA?

SFORTUNATAMEN-
TE, NON MOLTO. MIO
MARITO E MIO FIGLIO
SONO ANDATI IN CERCA
DI PROVVISI A JANI-
SPUR E NON SONO AN-
COR A TORNATI.



VUOI DIRE
CHE TI HANNO
LASCIATA QUI SO-
LA A FARE
TUTTO?

NO. GRAZIE
AL CIELO... DRIDIA,
LA MIA FIGLIA MAG-
GIORE, MI AIUTA IN
CUCINA.





FINALMENTE...
NON VEDEVO
L'ORA DI TORNA-
RE A CASA...

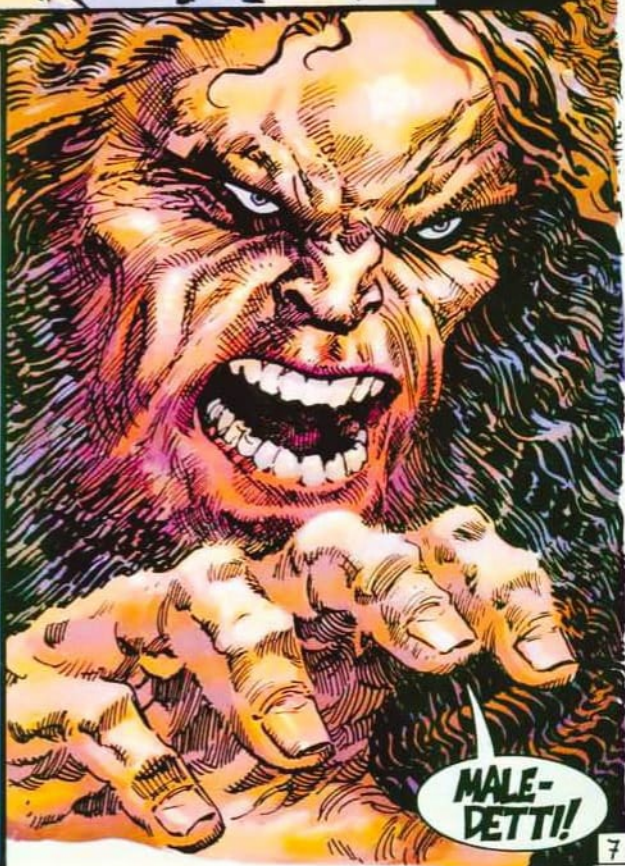
EPPURE JANI-
SPUR E' UNA
BELLA CITTA'.

GUARDA, PA-
DRE... CI SONO
DEGLI JAKUZY...

BUONI
CLIENTI, A
GIUDICARE
DAL LUSSO
DELLE SEL-
LE.

TUA MADRE SA-
RA' IMPAZIENTE. NON
AVEVA NEPPURE LE
SPEZIE PER I SUOI
PIATTI.

PER GLI
DEI!







E' INUTILE,
RAGAZZO. NEANCHE IL
PIU' FORTE DEI GUERRIE-
RI AVREBBE LA MINIMA POS-
SIBILITA' DAVANTI ALLA NO-
STRA MAGIA... NON ESISTE
POTERE UMANO CHE SPEZ-
ZI IL MIO RAGGIO PA-
RALIZZANTE...



SIAMO I
TRE MAGHI
NERI...

I PIU'
POTENTI.

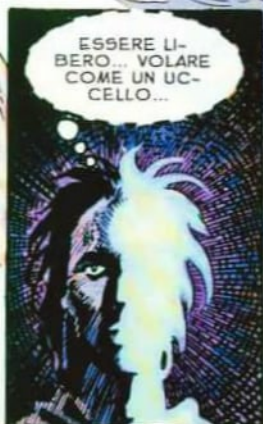
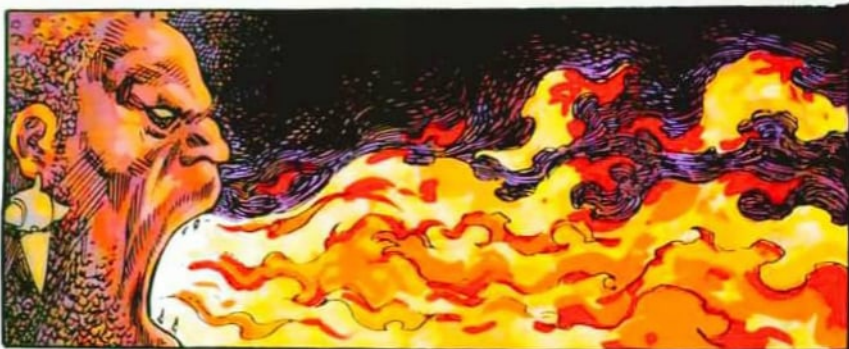


VOI, MISE-
RABILI MORTALI,
POTETE SOLO SER-
VIRCI UMILMENTE...
O MORIRE.



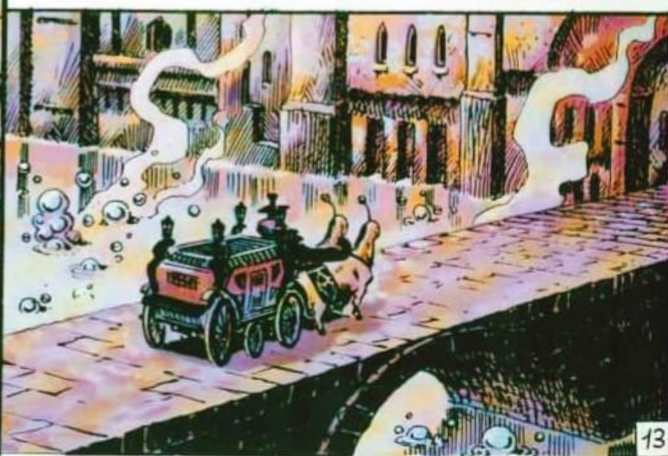
ANDIAMO.













DOVE DE-
VI ANDARE,
RAGAZZO?

ALLA SCUO-
LA DI IBH KA-
VRAM, SIGNO-
RE.

LA SCUOLA DEI
MAGHI?... LAGGIU'.
LA TERZA STRADA
A SINISTRA...









BENVENUTO, JALIB... E COSÌ VUOI DIVENTARE APPRENDISTA?





VOI...
MALEDETTI
ASSASSINI!

CALMA,
RAGAZZO...



NON E' COSI'
CHE CI SI COM-
PORTA CON I
MAESTRI...

SEMBRI COLLERICO.
MA FORSE, SE TI SCAL-
DERO' UN PO' IL SEDERE
CON LE MIE FIAMME,
TI CALMERAI...





4E7Z5

NOOO!



4E7Z5!

BASTA,
JALIB.

MA...





SONO LUNGI I GIORNI
DI UN APPRENDISTA.



E DIMMI,
JABSAS... COME
FAI A CONVOCARE
LA NEBBIA?







SALVE,
JALIB.

MAESTRO!

PROGREDI-
SCI IN FRET-
TA...

NON TI PREOC-
CUPARE. JABSAS
AVEVA BISOGNO DI
UNA LEZIONE.

IN QUESTA SCUO-
LA NON ESISTONO GE-
RARCHIE NELL'APPRENDIMEN-
TO, NE' GRADUATORIE NELLA
SAGGEZZA. TI INSEGNAMO IL
VERO NOME DELLE COSE, MA
E' IL TUO TALENTO QUELLO
CHE TI PERMETTE DI
CONTROLLARLE...

MA IO, MAE-
STRO, SONO SOLO
UN APPRENDISTA
E...

PRESTO O TARDI
VERRA' IL GIORNO IN
CUI TU STESSO DECIDERAI
DI PARTIRE. ALLORA ANDRAI
DAL MAESTRO FONDATORE DI
QUESTA SCUOLA, IBH KAVRAM,
E GLI CHIEDERAI IL LIBRO
CHE CONTIENE TUTTI I
VERI NOMI DA NOI
CONOSCIUTI...

E IL GRAN MAE-
STRO TI CONSEGNERA' IL
LIBRO E TI RIVELERA' NEL-
L'ORECCHIO IL TUO VERO NO-
ME. ALLORA AVRAI IL MASSI-
MO POTERE CHE UOMO POS-
SA AVERE... IL POTERE
SU TE STESSO...

QUESTO DOVRAI
SCOPRILO DA SOLO.
E NON E' QUESTIONE
DI MAGIA, MA DI
INTELLIGENZA.

MA CHI MI
DIRA' QUALE TRA
VOI E' IBH KAVRAM?
NESSUNO IN QUESTA
SCUOLA SEMBRA
SAPERLO.

ORA...
SE VUOI, PUOI
PRENDERTI UN
GIORNO DI RIPOSO
E VISITARE LA CIT-
TA'. SONO DUE ANNI
CHE STAI QUI DEN-
TRO, SENZA MAI
LASCIARE LA
SCUOLA.



E' CHE HO
TANTO DA IM-
PARARE...



E' POSSIBILE CHE LA-
SCIARE LA SCUOLA PER UN
GIORNO TI CONSENTA DI ME-
DITARE IN ALTRO MODO E
DI SCOPRIRE NUOVE, DI-
VERSE VERITA'.



MI ERO DI-
MENTICATO DI
COME FOSSE LA
FOLLA...



MASTICATE LE
MIE FOGLIE DI LOTO
NERO... AVRETE I SO-
GNI PIU' PIACEVOLI
E REALI...



CHE NE DICI
DEL MIO PETTO,
GIOVANOTTO?... NON
TI PIACEREBBE
MORDERLO?

IO...





41: 1/2: 51!



E' MAGIA!...
E' MAGIA!

FUGGIAMO!



OH, NOBILE
SIGNORE! NON SO
COME RINGRA-
ZIARTI...



MA... NOI CI
SIAMO GIA' CO-
NOSCIUTI...

DUE LUNGI
ANNI FA, SIAMO AR-
RIVATI A JANISPUR
SULLA STESSA
DILIGENZA.

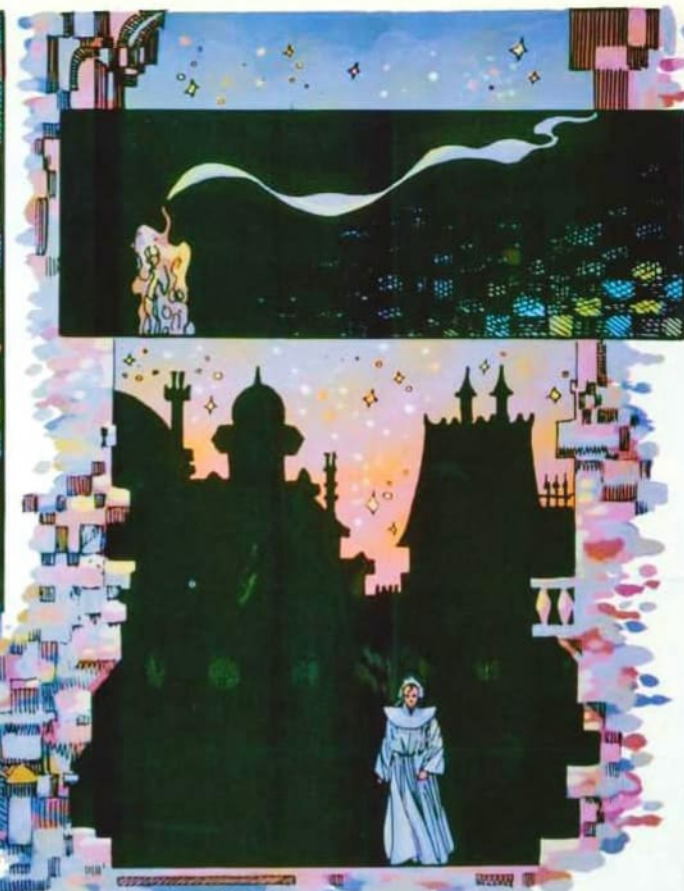


ALLORA AVEVI
DEI SOGNI DI GRAN-
DEZZA CHE LA CITTA'
NON SEMBRA AVER
SODDISFATTO.





... SE LO DESIDERI, CONTINUEREMO PER IL MIO PIACERE.



IL MAESTRO AVEVA RAGIONE. CAMBIARE ORIZZONTE MI HA PERMESSO DI SCOPRIRE NUOVE VERITÀ...



MA QUALE DEI MAESTRI SARA' IBH KAVRAM?



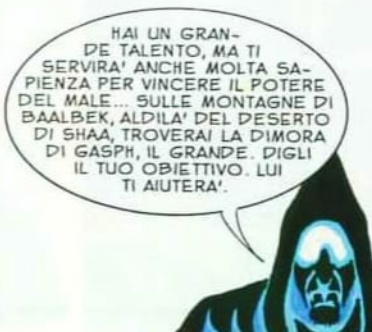
SECONDO IL MAESTRO, DEDURLO E' SOLO QUESTIONE DI INTELLIGENZA...



SALVE, JALIB... A GIUDICARE DALL'ORA, DEVI ESSERTI DIVERTITO ABBASTANZA.

SALVE, PORTIERE...









EHI!...
MAESTRO
GASPH!



TEMO CHE
COSI' NON TRO-
VERO'...



CHI MI
STA DISTUR-
BANDO?



SCUSA,
MAESTRO... IO...
VENGO DA PARTE DEL
GRAN MAESTRO
KAVRAM...



AH... QUEL
VECCHIO NOIO-
SO... SALI.



GRAZIE,
MAESTRO.

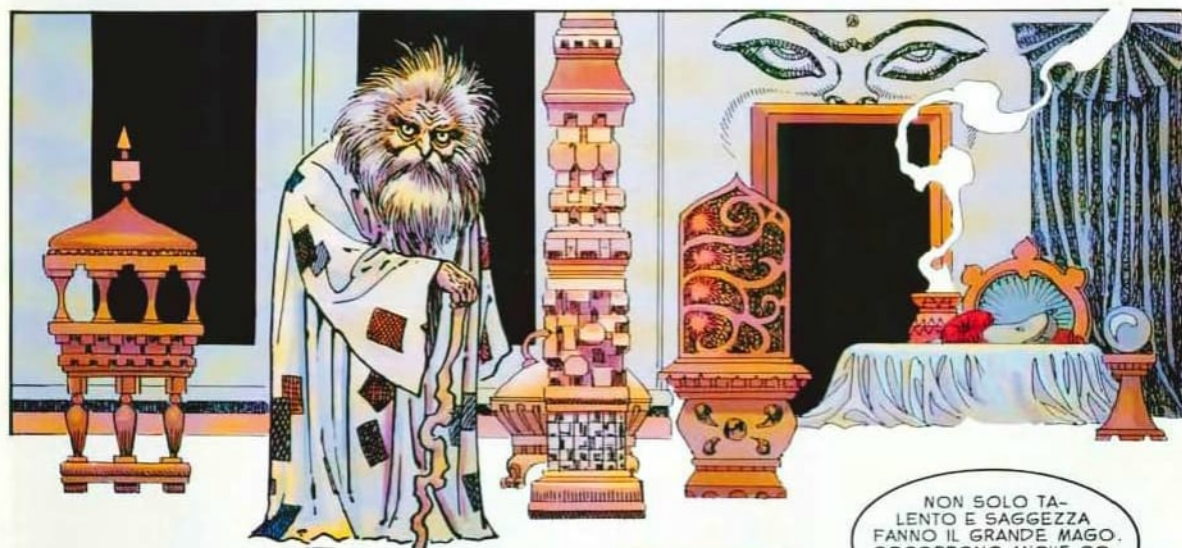


SEI DISCE-
POLO DI KA-
VRAM?



SI', HO
STUDIATO
DUE ANNI NEL-
LA SCUOLA DI
JANISPUR.







"E' UNA VOLTA IN CIMA,
DOVRAI RISPONDERE
ALL'INDOVINELLO DI UNA
CREATURA INFERNALE..."

"SI'. L'ETERNA SENTINELLA DEL MAUSOLEO TE LO
PORRA' COME CONDIZIONE PER APRIRTI IL PASSO..."

QUESTO DE-
V'ESSERE IL MAU-
SOLEO... MA NON C'E'
TRACCIA DELLA
SENTINELLA.

CHE CER-
CHI QUI, STRA-
NIERO?

EH?

TI HO CHIE-
STO CHE COSA
CERCHI.

VOGLIO EN-
TRARE NEL MAU-
SOLEO.

AH... ALLORA
SEI PRONTO PER
L'INDOVINELLO... SAI
CHE SUCCEDERA' SE
NON INDOVINI?

CHE NON
APIRAI LA
PORTA.

NON SO-
LO... TI DI-
VORERO'.



ECCO L'INDOVINELLO... "VENGONO DI NOTTE, CON L'OSCURITA', E RAPIDAMENTE TI PORTANO A VIVERE NELL'ALDILA'" ... CHE SONO?



I SOGNI!



"CONTRO LUI SÌ, POTRAI USARE
LA TUA MAGIA..."



PER GLI
DEI!



LA SALA
DEL TESORO!



MA NON
C'E' TRAC-
CIA DI...



CRREELCKKKH!



42



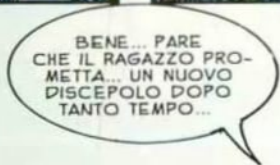
E' INUTILE.
LA MIA MAGIA NON GLI
FA IL MINIMO EFFETTO...
PERCHE' IL MAESTRO MI HA
DETTO DI USARLA PER
COMBATTERLO?



NO!... HA
DETTO CHE POTE-
VO USARE LA
MAGIA...



... NON CHE
CON ESSA LO A-
VREI VINTO!



UN NUOVO DISCEPOLO. L'OCCASIONE PER RIMETTERSI AL LAVORO.



NON BASTA...
DEVI CONCENTRARTI DI PIU'!



E' INUTILE.
NON CE LA
FACCIO.



DEVI CONCENTRARTI...
RIPIETERE NELLA
TUA MENTE IL SUO VERO
NOME TUTTE LE VOLTE
CHE SARA' NECES-
SARIO.

E' MOLTO
PESANTE.



NON...
NON RESI-
STO...



SCUSAMI,
MAESTRO GA-
SPH... MA ERA
MOLTO PE-
SANTE
E...

NON TI PREOC-
CUPARE... RISOLVE-
REMO TUTTO CON
L'ARTE DELLA
MAGIA...



CT: CHEI.



HMM... PARE
D'AVVERO MOLTO PE-
SANTE. PROVEREMO
IN UN ALTRO
MODO...



CLANG



OH!





ORA
SÌ...



COME TU BEN
DICI, NESSUNO CONO-
SCIE NEANCHE UNO DEI
VERI NOMI DEL NULLA.
MA GUARDA...



COME HAI FATTO
A MUOVERE L'ARMATU-
RA VUOTA? CONOSCI FOR-
SE QUALCUNO DEI VERI
NOMI DEL NULLA?



LA MUMMIA DI
AZEQUIS TERZO,
CHÉ IN ALTRI TEMPI
FU RE E GUER-
RIERO...



I MORTI HANNO
UN VERO NOME CHE ALCU-
NI MAGHI CONOSCONO. PER
QUESTO HO POTUTO CONTROL-
LARE L'ARMATURA... COME
VEDI, NON ERA PROPRIO
VUOTA.



NON FINISCI
MAI DI SORPRENDER-
MI... E' TANTO CIO'
CHE DEVO IMPA-
RARE.



SI', NON CESSI MAI DI STU-
PIRMI, MAE-
STRO GASPH.

NON HO FAT-
TO SGORGARE L'AC-
QUA PER STUPIRTI. BEVI.
E' UN PECCATO SPRECARE
ACQUA TANTO PURA E
CRISTALLINA.



BENE.
SAZIATA LA
SETE, CI PEDI-
CHEREMO AL-
L'APPRENDIMENTO
DI UNA DELLE
TECNICHE MAGICHE
PIU' DIFFICILI E
COMPLESSE...
IL VOLO...
RIPETI CON
ME...



VOLIAMO
COME GLI
UCCELLI!

SEGUIMI. TI
INSEGNERO' A
CONTROLLARE IL
VOLO...

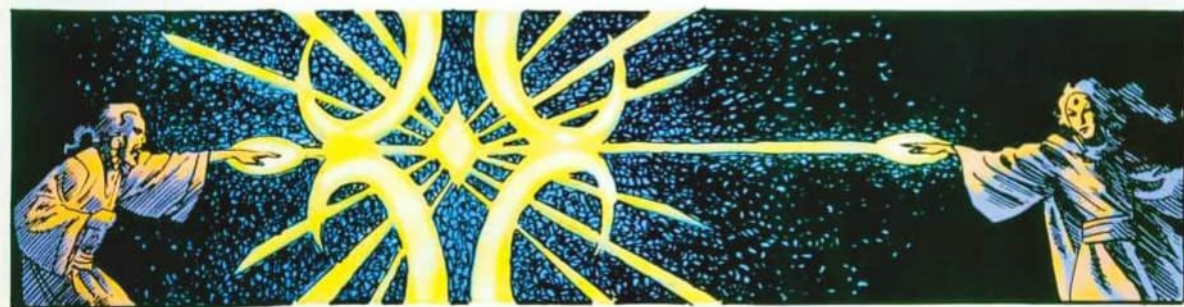


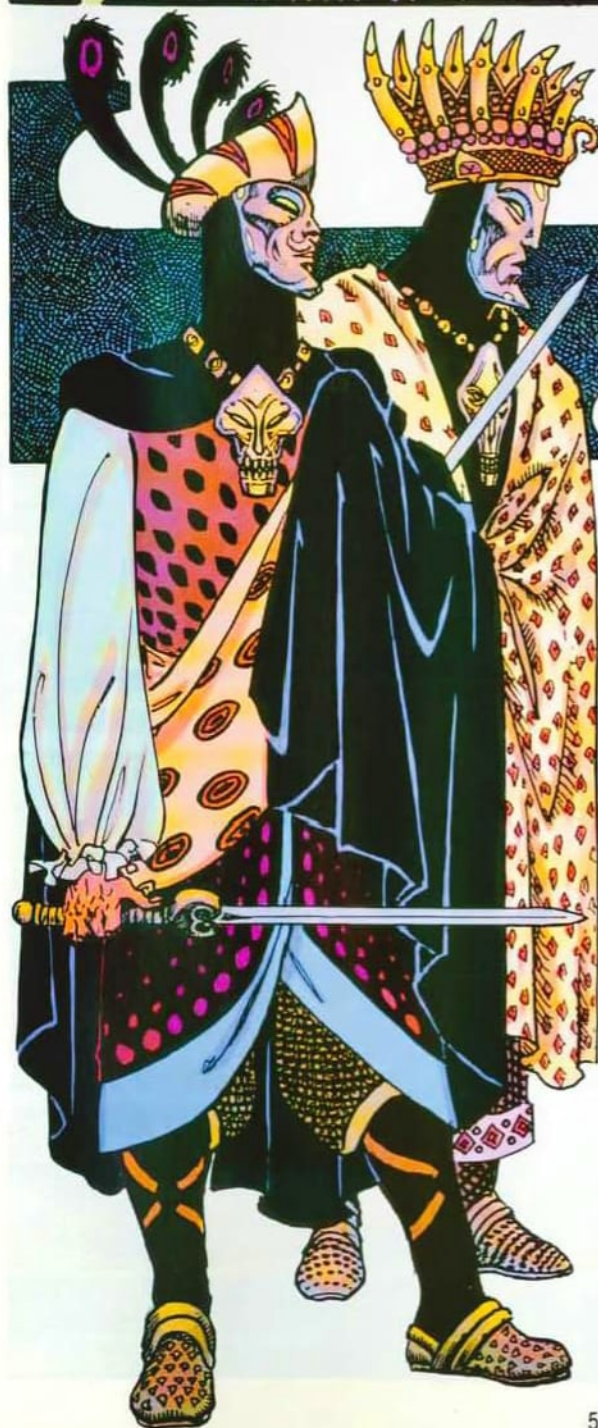












UNA BROCCA
D'ACQUA, TA-
VERNIERE.

IO... SÌ!...
SUBITO...



OZHOK...



CONOSCI
QUESTO
LUOGO?

SÌ!... E'
IL CIMITE-
RO... AL NORD...
FUORI
CITTA'...

55



OZHOK!
SONO QUI
PER TE!

COME OSI
INTERROMPERMI,
MISERABILE?

LA MIA VENDET-
TA NON PUO' ASPETTARE
CHE TU FINISCA CON LA
TUA MAGIA DA MERCA-
TO, PORCO!

PAGHERAI CA-
RA QUESTA INTRU-
SIONE, VERME!

E COSI' CO-
NOSCI QUALCHE
TRUCCO?

DI PIU',
OZHOK...
DI PIU'...



VEDO CHE HAI
UN GRAN TALENTO
E HAI IMPARATO IL
VERO NOME DEGLI
ELEMENTI E DEL-
LE COSE...

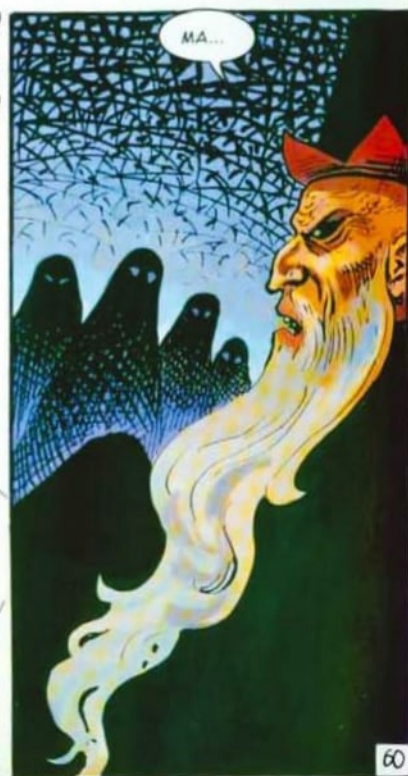
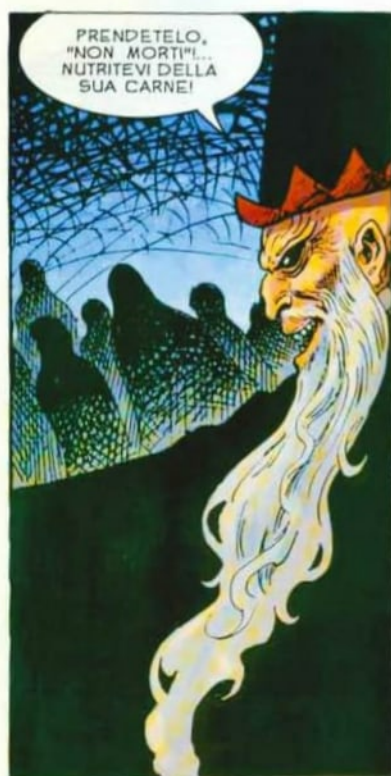
NO!

RULUMMBIE!

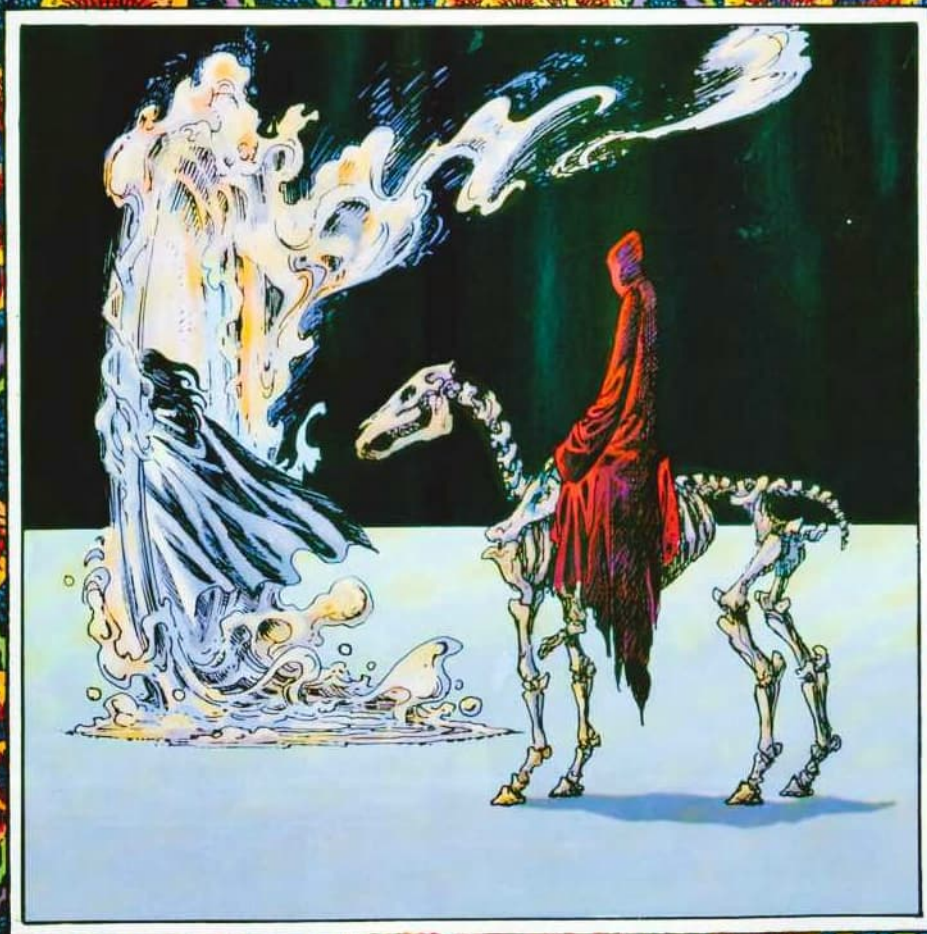
BRAVO, RA-
GAZZO...

ZAKHAR!









FINE

